

Comunicato stampa

Fai Cisl: sciopero e mobilitazione nazionale per il contratto panificazione

Zanin (Fai Cisl): oltre 7000 i lavoratori in Veneto che aspettano il rinnovo contrattuale

Lavoratori e lavoratrici del settore della panificazione sul piede di guerra a fronte del mancato rinnovo del contratto nazionale (artigianale e industriale) a 21 mesi dalla scadenza.

Nonostante i numerosi incontri al tavolo di trattativa un possibile accordo tra Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil e le organizzazioni imprenditoriali del settore (Fiesa e Federpanificatori) sembrano ancora molto lontane. Per il sindacato le ipotesi avanzate dalle controparti mirano a differenziare su base territoriale il salario destrutturando il contratto nazionale e non riconoscendo quindi aumenti contrattuali sui minimi tabellari nazionali. «Per noi – denuncia Andrea Zanin Fai Cisl Veneto – è poi impossibile assecondare le pretese degli imprenditori di basare i riconoscimenti economici sulla produttività del lavoratore su valutazioni totalmente imprecise e generiche»

Da qui la decisione di passare alla mobilitazione e ad iniziative di lotta più incisive. E' stato indetto uno sciopero nazionale di 8 ore per il 21 ottobre prossimo di al quale si affiancherà una campagna di informazione per sensibilizzare i consumatori sulle condizioni in cui si trovano i lavoratori del settore del pane.

In occasione dello sciopero del 21 ottobre Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil del Veneto hanno organizzato un presidio e una conferenza stampa di fronte al Panificio di Borghetto (Presidente regionale Federpanificatori) in via Mestrina a partire dalle ore 10.00.

I lavoratori dipendenti delle aziende della panificazione che hanno rappresentanza nell'ambito del commercio sono 80.000 in tutta Italia.

Fai Cisl Flai Cgil Uila Uil Veneto

PRESIDIO e CONFERENZA STAMPA
venerdì 21 ottobre ore 10.00
Via Mestrina (fronte Panificio Gorghetto)
MESTRE (VE)